

La complessa "transizione" delle Bcc siciliane

Credito cooperativo. Dopo avere completato l'articolata riorganizzazione del settore a seguito della riforma Saporito lascia la presidenza della Federazione regionale. Costa (Bcc di Pachino) favorito per la successione

Dall'associazione sono uscite le 4 realtà del gruppo Cassa centrale. La Fabi: valorizzare le banche di prossimità

MICHELE GUCCIONE

PALERMO. Anche la Federazione regionale delle Banche di credito cooperativo sta conoscendo una fase di transizione. Dopo oltre un decennio al timone di quello che ormai può definirsi il più grande gruppo bancario siciliano per le dimensioni delle 15 banche di credito cooperativo, Salvatore Saporito ha deciso di lasciare la presidenza. Secondo indiscrezioni, Saporito negli ultimi tempi aveva più volte manifestato ai collaboratori più stretti di avere maturato questa intenzione, più che altro per motivi legati ad una maggiore concentrazione di impegni sulla sua persona a seguito della riforma nazionale delle Bcc che ha portato alla nascita di due gruppi bancari, Iccrea e Cassa centrale banca. Saporito, supportato dall'infaticabile direttore Nicola Culicchia, in questi anni ha coordinato una complessa trasformazione del settore, che ha comportato fusioni, riorganizzazioni, l'adesione non solo formale ma anche

procedurale e tecnologica delle singole Bcc ai due gruppi, l'attuazione a livello regionale delle sinergie e delle indicazioni operative che arrivavano dai nuovi vertici nazionali.

Oggi che la trasformazione può dirsi felicemente conclusa, Saporito, che mantiene la presidenza della Bcc "Tonio" di San Cataldo e la vicepresidenza nazionale della holding del gruppo Iccrea, nell'assemblea di giugno passerà il testimone a qualcuno che dovrà gestire una altrettanto complessa fase di transizione. A livello nazionale, dove il "risiko" bancario è tutt'altro che finito, movimenti trasversali portano a spingere verso la fusione dei due gruppi in un'unica realtà che trovi anche la forza di acquisire una banca. E da più parti fioccano varie proposte, fra cui quella più ricorrente punterebbe su Carige.

Anche il panorama siciliano è in movimento, con un settore sceso da 22 a 15 realtà, di cui le quattro Bcc del gruppo Cassa centrale si sono staccate dalla Federazione regionale, lasciandola a rappresentare soltanto le 11 del gruppo Iccrea. Un futuro, quindi, ancora non facile né appianato la cui gestione, secondo fonti bene informate, avrebbe già chiara l'individuazione del successore di Saporito. Si tratterebbe di Concetto Costa, presidente della Bcc di Pachino, la seconda in Sicilia per dimensioni. È avvocato cassazionista nonché docente di Diritto commerciale e di Diritto fallimentare all'Università di Catania.

Gaetano Castagna, coordinatore della Fabi in Sicilia per le Bcc, chiede «alla Federazione regionale e al nuovo presidente di impiegare le proprie energie al fine di continuare a valoriz-



Salvatore Saporito

zare i collaboratori, le persone e i territori di questa regione». Un messaggio sibillino che implicitamente vuole, da un lato, rafforzare i valori tipici



Concetto Costa

del credito cooperativo assieme alla necessaria crescita tecnologica, e, dall'altro lato, spera in una ricomposizione unitaria di tutte le Bcc affinché tor-

nino ad essere rappresentate in un'unica realtà associativa, anche per contare di più a livello nazionale. Infatti sottolinea che «la Federazione, a cui aderiscono le Bcc siciliane, nasce per promuovere il movimento cooperativo e valorizzare le Bcc, che sono da sempre un baluardo di legalità contro l'usura e la marginalizzazione economica. È evidente che oggi più che mai le banche di prossimità svolgono un servizio pubblico essenziale anche e soprattutto nei piccoli comuni spesso abbandonati dalle altre banche».

Castagna ringrazia Saporito: «Gli riconosciamo una esperienza e una professionalità ricca di valori etici, morali ed umani. Il confronto azienda-sindacato è stato spesso duro e serrato, ma sempre in un'ottica costruttiva». ●

NONOSTANTE LA PANDEMIA ABBA PORTATO I CONTI IN ROSSO UniCredit riconosce ai dipendenti il premio aziendale

PALERMO. Nonostante "lockdown" e restrizioni sociali per il Covid, nonché la crisi economica, abbiano spinto in rosso i conti di UniCredit, ieri si è chiuso l'accordo fra la banca e i sindacati sul premio aziendale "Vap" per i dipendenti che in questa critica fase hanno garantito un servizio essenziale per famiglie e imprese rischiando anche la propria salute.

Come riferiscono in una nota congiunta i sindacati Fabi, First-Cisl, Fisas-Cgil, Uilca-Uil e UniSin, il premio aziendale verrà erogato per un importo pari a mille euro per chi sceglierà prestazioni di welfare, oppure a 770 euro per chi preferirà il contante. Sul

cash verrà applicata la detassazione del 10%. L'accredito Welfare avverrà da luglio, mentre il contante finirà nella busta paga di giugno.

Resta inoltre a totale carico dell'azienda l'onere connesso alla quota base inerente le coperture collettive odontoiatriche relativamente all'anno 2021, pari a 88,70 euro pro capite. Confermata anche la possibilità di utilizzo del welfare day (massimo 5).

Poi, il "Contributo 4-12 anni" e la "strenna natalizia" vengono automaticamente ed esclusivamente conferiti a Welfare.

Il "Contributo Familiare Disabile" viene automaticamente ed esclusiva-

mente liquidato con importo monetario nel cedolino successivo alla richiesta. Nei prossimi giorni sarà possibile presentare la domanda.

Inoltre, sono stati raggiunti importanti accordi per la valorizzazione del Welfare aziendale, come l'iscrizione al Fondo Pensione di Gruppo dei neo-assunti, a partire dal 1 gennaio 2021, al fine di agevolare l'iscrizione del personale di prima occupazione che aderisca al Fondo Pensione di Gruppo: l'Azienda riconoscerà il contributo a proprio carico pari al 4%, sin dal primo mese di assunzione, a condizione che l'adesione sia dichiarata entro i primi 6 mesi dall'assunzione. ●

ASTE GIUDIZIARIE



ASSOCIAZIONE VENDITE E CUSTODIE

Via Gianbattista Impallomeni, 43 - 95123 Catania
Tel. 095 8175684 - e-mail: avec2016@outlook.it

TRIBUNALE DI CATANIA - ESEC. IMM. N. 279/13 R.G.E.

LOTTO UNICO - Comune di Catania (CT), VIA DEL PRINCIPE, 177/B. Appartamento al p. 4°, scala B composto da 5,5 vani. Libero. **Prezzo base: Euro 35.015,62 (Offerta Minima Euro 26.261,72)** in caso di gara **aumento minimo Euro 1.800,00.** Vendita senza incanto: **07/05/2021 ore 17:00**, innanzi al professionista delegato Avv. Roberto Di Salvo presso la sede AVEC, in Catania, Via Impallomeni, 43. Deposito offerte entro le ore 19:30 del 06/05/2021 presso la sede predetta. Maggiori info presso la sede AVEC e su www.tribunalecatania.it, www.giustizia.catania.it, www.corteappellocatania.it e www.astegiudiziarie.it. (A337602).

TRIBUNALE DI CALTANISSETTA

ESEC. IMM. N. 1/16 R.G.E.

VENDITA SINCRONA MISTA

Lotto 1 - Comune di Caltanissetta (CL) Contrada Niscima. Piena prop. di fabbricato di ca. mq 363 e terreno di mq 5.720. **Prezzo base: Euro 169.815,00 (Offerta Minima Euro 127.362,00)** in caso di gara **aumento minimo Euro 5.000,00.** Vendita senza incanto **sincrona mista: 30/04/2021 ore 15:30**, partecipabile innanzi al professionista delegato Dott. Giuseppe Giulio Catalano, presso lo studio in Mussomeli (CL), Via Garibaldi, 24 o telematicamente tramite il sito www.astetelematiche.it. Deposito offerte entro le ore 12:00 del 29/04/2021 presso lo studio del delegato o tramite indirizzo PEC del Ministero della Giustizia offertapvp.dgsia@giustiziacerit.it. Maggiori info presso il delegato nonché custode giudiziario, cell. 3385231686 e su www.tribunale.caltanissetta.giustizia.it e www.astegiudiziarie.it. (A4163935).

TRIBUNALE DI CATANIA

FALL. N. 19/17 R.F.

VENDITA ASINCRONA TELEMATICA

LOTTO UNICO - Comune di Aci Sant'Antonio (CT), Via Nocilla, 155. Capannone industriale; terreni; appartamento al p. terra di vani 4,5. Affittato a terzi con possibilità di rilascio bonario. **Prezzo base: Euro 800.000,00 (Offerta Minima Euro 640.000,00)** in caso di gara **aumento minimo Euro 20.000,00.** Vendita senza incanto asincrona telematica: **22/04/2021 ore 09:30**, partecipabile telematicamente tramite il sito www.astetelematiche.it. In caso di più offerte valide si procederà immediatamente a gara come dettagliato in avviso. Deposito offerte entro le ore 17:00 del 08/04/2021 tramite indirizzo PEC del Ministero della Giustizia offertapvp.dgsia@giustiziacerit.it. Maggiori info presso il Curatore Avv. Giuseppe Giuffrida tel. 095537097 - e-mail: giuffridag@tiscali.it e su www.tribunale.catania.giustizia.it, www.giustizia.catania.it, www.corteappellocatania.it e www.astegiudiziarie.it. (Cod. A4198950).

TRIBUNALE DI CATANIA

ESEC. IMM. N. 569/10 R.G.E.

LOTTO UNICO - Comune di Catania (CT), Via Della Lucciola, 8. Appartamento al p. 1° composto da 4 vani ed accessori. **Prezzo base: Euro 50.760,00 (Offerta Minima Euro 38.070,00)** in caso di gara **aumento minimo Euro 3.000,00.** Vendita senza incanto: **21/04/2021 ore 14:30**, innanzi al professionista delegato Avv. Bernardo Frosina presso i locali di Aste Giudiziarie Inlinea S.p.A., siti in Catania, Corso delle Province, 203, scala E. Deposito offerte entro le ore 18:30 del 20/04/2021 presso lo studio del delegato in Catania, Corso Italia, 171. Maggiori info presso il delegato nonché custode giudiziario, tel. 095 370246 nei gg. di mar. e gio. ore 17-19 e su www.tribunalecatania.it, www.giustizia.catania.it, www.corteappellocatania.it e www.astegiudiziarie.it. (A276244).

**PROSSIMA USCITA
GIOVEDÌ 4 MARZO 2021**



dsepubblicita.it



Catania - V.le O. da Pordenone, 50 • Tel. 095.253249 • info@dsepubblicita.it